



Ispettorato territoriale di Cagliari – Oristano

Decreto n. 21/2019

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli artt. 27 e 29 della legge 30 aprile 1969 n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

VISTA la legge 9 marzo 1989 n. 88, concernente la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL, con particolare riferimento all'art. 44 che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639 circa la composizione dei Comitati Provinciali I.N.P.S.;

VISTI gli artt. 34 e 35 del decreto sopra menzionato, relativi all'istituzione in ogni Provincia di un Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.Lgs 14 settembre 2015 n. 149 ed il D.P.R. n. 109 del 26 maggio 2016 di istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29.08.1970 e n. 24 del 01.12.1970 e n. 31 del 14.04.1989 con le quali sono state impartite direttive per la ricostituzione e la composizione dei Comitati Provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

VISTO l'art. 7, comma 10, della legge 30 luglio 2010 n. 122, che modifica l'art. 44 della legge 9 marzo 1989 n. 88 riducendo in misura non inferiore al 30% il numero dei componenti del predetto Comitato;

PRESO ATTO della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Segretariato Generale – Divisione I, prot. n. 11/I/1996 del 09 luglio 2010 con la quale, in applicazione del citato art. 7 comma 10 della legge 30.07.2010 n. 122, sono state indicate le nuove linee di indirizzo in merito alla Costituzione dei Comitati Provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

PRESO ATTO che l'attuale Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, costituito con Decreto Direttoriale n. 3/2015 datato 24 febbraio 2015 ha compiuto i quattro anni di vigenza previsti dalla legge;

RITENUTO di dover procedere alla ricostituzione del Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Cagliari;

VISTO il decreto legislativo n. 183 del 1.12.2014 di delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze cura di vita e lavoro che istituisce l'Agenzia Unica per le ispezioni del lavoro denominata " Ispettorato Nazionale del Lavoro "

VISTO il decreto legislativo n. 149 del 14.09.2015 , recante " Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale in attuazione della citata legge n. 183 del 1.12.2014

VISTO il D.P.C.M: del 23.02.2016 , recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'attività ispettiva in materia di lavoro e di legislazione sociale , in attuazione della legge n. 183 del 10.12.2014

VISTO il D.P.R. n. 109 del 26.05.2016 con cui viene approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

PRESO ATTO che dal 01° gennaio 2017 , ai sensi dell'art. 4 del citato D.P.C.M. del 23.02.2016 ed in forza di Decreto Interministeriale del 28.12.2016 , gli uffici di Cagliari ed Oristano sono stati unificati assumendo la denominazione di Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cagliari – Oristano

ACQUISITI gli elementi occorrenti per la ripartizione dei membri di cui ai punti 1-2-3 dell'art. 34 del D.P.R. 639/70, modificato dall'art. 44 della legge 88/89 e dall'art. 7, comma 10 della legge 122 del 30 luglio 2010, tra i settori economici interessati all'attività dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ed in particolare delle funzioni del Comitato Provinciale, in relazione all'importanza e al grado di sviluppo delle attività produttive della Provincia e alla consistenza numerica e al diverso indice annuo di occupazione delle forze di lavoro che vi sono impiegate;

ESPERITI gli atti istruttori finalizzati alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e dei lavoratori autonomi sulla base di appositi elementi oggettivi di valutazione;

CONSIDERATO che è pervenuta la designazione da parte dell'Associazione datoriale Confcommercio del componente in seno al Comitato successivamente alla pubblicazione del decreto di istituzione avvenuta il 26 febbraio 2019 nella sezione Pubblicità Legale del sito Istituzionale dell'I.N.L. www.lspettorato.gov.it;

CONSIDERATO che nel decreto di istituzione vi erano degli errori materiali;

VISTO che il termine per la designazione dei componenti in seno al Comitato non ha natura preteritoria;

RAVVISATA l'esigenza di assicurare una adeguata ed ampia partecipazione delle OO.SS. e delle Confederazioni interessate;

RITENUTO opportuno individuare tali elementi oggettivi di valutazione secondo i criteri di seguito specificati:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e dei lavoratori autonomi;
- 2) importanza, ampiezza e diffusione delle diverse strutture organizzative esistenti nel territorio provinciale;
- 3) partecipazione effettiva alla stipula di contratti collettivi di lavoro, integrativi ed aziendali;
- 4) partecipazione alla trattazione di controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- 5) assistenza svolta a favore degli associati (legale, contabile, patronato, ecc.);

6) presenza in altri organismi rappresentativi della Provincia operanti nei settori interessati alle attività dell'Istituto medesimo;

CONSIDERATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali;

per i lavoratori dipendenti:

- C.G.I.L.
- C.I.S.L.
- U.I.L.
- U.G.L.
- C.I.D.A.

per i datori di lavoro:

- CONFINDUSTRIA
- CONFCOMMERCIO

per i lavoratori autonomi:

- COLDIRETTI
- CASARTIGIANI;

PRESO ATTO, secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.P.R. n. 639/1970, delle designazioni effettuate dalle predette organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi;

RITENUTO di richiamare l'attenzione delle Organizzazioni sindacali designanti i propri rappresentanti in seno al costituendo Comitato Provinciale sui casi di incompatibilità con la carica da ricoprire;

DECRETA

di ricostituire, presso la sede dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Cagliari, il

COMITATO PROVINCIALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

così composto:

IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI DIPENDENTI:

- PICCIAU VALERIA designata dalla C.I.S.L.;
- SERRI REMO designato dalla C.I.S.L.;
- POLA ANTONIO designato dalla C.G.I.L.;
- BARDI FRANCESCO designato dalla C.G.I.L.;
- MARROCU ADELINO designato dalla UGL;
- GARAU GAIA designato dalla U.I.L..

IN RAPPRESENTANZA DEI DATORI DI LAVORO:

- SANTORU MARCO, designato dalla CONFINDUSTRIA;
- SCURA GIUSEPPE designato dalla CONFCOMMERCIO;

IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI AUTONOMI:

- SCHIRRU ILARIA designata dalla CASARTIGIANI;
- LAI SERGIO designato dalla COLDIRETTI.

IN RAPPRESENTANZA DEI DIRIGENTI D'AZIENDA

CORRIAS SALVATORE designato dalla CIDA

IN RAPPRESENTANZA DELLE FUNZIONI STATALI:

- IL CAPO PRO TEMPORE DELL'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO DI CAGLIARI-ORISTANO o un suo delegato;
- IL DIRETTORE PRO TEMPORE DELLA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI CAGLIARI- CARBONIA / IGLESIAS – MEDIO CAMPIDANO – ORISTANO o un suo delegato;
- IL DIRETTORE PRO-TEMPORE DELLA SEDE PROVINCIALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE DI CAGLIARI o un suo delegato.

Il predetto Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. dura in carica quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento, come previsto dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 639/70.

Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente decreto n. 15/2019;

Sono altresì costituite, per una eguale durata di quattro anni, le Commissioni Speciali del Comitato Provinciale presso la sede I.N.P.S. di Cagliari che sono presiedute, rispettivamente dal rappresentante dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dal rappresentante degli artigiani e dal rappresentante degli Esercizi Commerciali in seno al Comitato stesso e composte, rispettivamente, oltre che dai membri di cui ai numeri 4, 5, e 6 del primo comma dell'art. 34 del D.P.R. 30 Aprile 1970 n. 639, come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989, dai Sigg.:

COMMISSIONE SPECIALE COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

- 1) LAI Sergio , designato in seno al Comitato (Coldiretti);
- 2) VACCA Alessandro designato dalla CIA (Confederazione Italiana Agricoltori);
- 3) CASULA Serafino designato dalla CONFAGRICOLTURA;

COMMISSIONE SPECIALE DEGLI ARTIGIANI

- 1) SCHIRRU Ilaria designata in seno al Comitato (Casartigiani);
- 2) LILLIU Sergio, designato dalla CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa);
- 3) PIZZALIS Franca Maria Luisa, designata dalla CONFARTIGIANATO;

COMMISSIONE SPECIALE DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI

- 1) SCURA Giuseppe designato in seno al Comitato (Confcommercio);
- 2) PORCEDDU Brunella, designata dalla CONFESERCENTI.;
- 3) ZARA Milena, designata dalla CONFESERCENTI.

